

COSTRUITO SUL VUOTO

BUILT OVER A VOID

di Laura Galimberti
foto di Anke Schlüter, Köln

A Colonia, uno studio medico che sembra un'abitazione, caldo e accogliente, ideale luogo d'incontro tra le discipline d'Oriente e Occidente. È un progetto di Luczak architekten per Alexander e Marika Hardung.

In Cologne, a doctor's office looks like a home, warm and inviting, an ideal meeting ground between the disciplines of East and West. The project is by Luczak Architekten for Alexander and Marika Hardung.





Page across, the two façades of the building, on the street with the brise-soleil and sliding wood shutters, and on the garden with the large glazed surfaces. Above, the reception of the doctors' office with custom-made furniture, silk-screened with images that refer to the world of nature.

Nella pagina accanto, le due facciate dell'edificio, su strada con brise-soleil e persiane scorrevoli in legno e sul giardino con ampie vetrate. Qui sopra, la reception dello studio medico con arredi creati su misura e serigrafati con immagini che si rifanno al mondo della natura.

Un grande vuoto architettonico, largo oltre sei metri, era il segno forte e indelebile lasciato dai bombardamenti del secondo conflitto mondiale tra le abitazioni degli anni '20 allineate nella tranquilla Alarichstrasse a Colonia.

Per questo motivo, nonostante i vincoli urbanistici relativi al contesto storico, gli architetti Thomas Luczak e Almut Skriver, Luczak architekten, hanno potuto agilmente realizzare un progetto contemporaneo in termini di spazi e materiali, mantenendo alti gli ideali architettonici che caratterizzano il loro segno progettuale.

Il concetto dominante era quello di creare una forte continuità spaziale tra esterno e interni. Tuttavia, il fatto che si tratti di uno studio medico, e non di un'abitazione, è evidente solo dopo aver varcato la soglia d'ingresso. Uno studio medico del tutto originale, ripulito dagli odori del freddo laboratorio e della medicina hi-tech, pregno di un'atmosfera calda e affabile, insolita per questo tipo di spazi. Come del tutto fuori dal comune sono i medici che hanno commissionato il progetto. Alexander e Marika Hardung, marito e moglie, sono ortopedici e si rivolgono al corpo con un approccio complessivo, che si rifà agli insegnamenti della medicina orientale. Lui ha studiato omeopatia in Vietnam, lei viaggia tra la Germania e l'Indocina: quello che hanno voluto creare è un ponte tra le medicine d'Oriente e d'Occidente, a partire dal luogo in cui professano la loro attività. Gli interni si sviluppano intorno ad una scala a chiocciola centrale, che collega il primo al secondo piano, e da cui si aprono in successione gli ambulatori. Da qui, una seconda scala in acciaio



Qui a sinistra, di nuovo un dettaglio della reception. Sotto, la grande scala a chiocciola che collega i tre livelli fuori terra.

At left, another detail of the reception area. Below, the large spiral staircase that connects the three levels above ground.

conduce ad una sala seminari situata nel tetto a falde e quindi ad un'ampia terrazza sul tetto. I materiali utilizzati, calcestruzzo a vista, rovere affumicato, acero, ferro battuto e feltro, sono stati scelti per creare un'atmosfera discreta e calda, adatta a creare associazioni libere con il corpo e con la mente. Stessa funzione hanno gli arredi, contenitori e librerie, con serigrafie raffiguranti cellule che si riproducono o rare specie di piante o animali, insieme a stampe e dipinti, che si rifan-

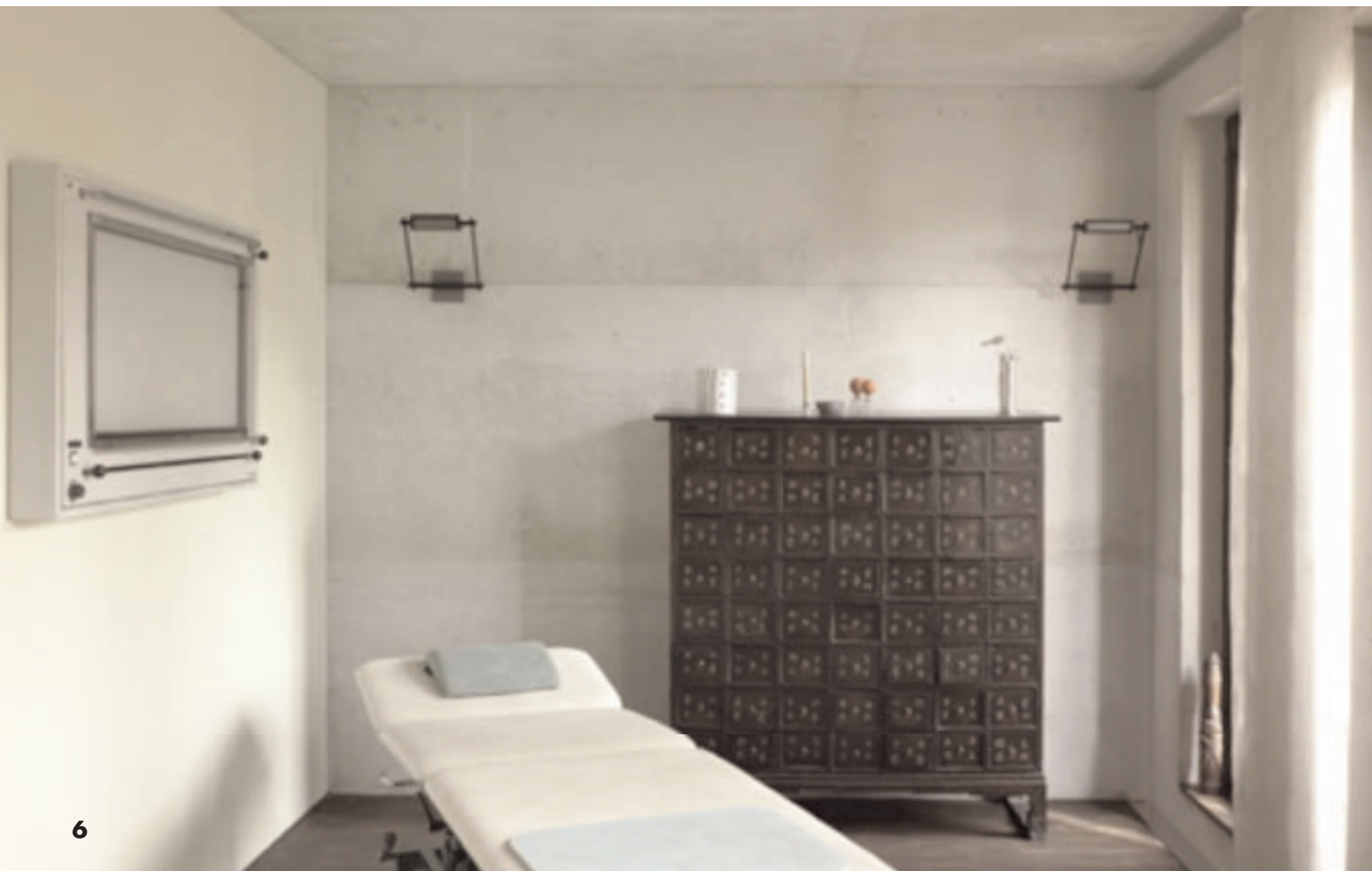
no al mondo della natura. Ma è la natura vera e propria, quella del giardino che si nasconde dietro all'edificio, con i suoi grandi alberi dalle folte chiome, quella della luce radente, tipica di Colonia e dei Paesi del Nord, ad entrare quasi senza soluzione di continuità attraverso la facciata interna completamente vetrata. Non mancano, qua e là, pezzi esotici recuperati nei tanti viaggi asiatici, che aiutano a creare un'atmosfera accogliente e carica di significato. Dietro all'apparente semplicità della struttura interna, si nascondono complesse attrezzature tecniche, come il riscaldamento a pavimento con scarichi fessurati in corrispondenza delle finestre o l'impianto di ventilazione meccanica con recupero del calore.

Nel seminterrato, un piccolo appartamento sviluppato come un open-space, è accessibile da un ingresso separato.

www.luczak-architekten.de

A large architectural void, over six meters wide, was the powerful and indelible sign left by the bombs dropped during World War II onto the houses built in the Twenties in the peaceful Alarichstrasse neighbourhood in Cologne. For this reason, despite the architectural constraints of the historical context, architects Thomas Luczak and Almut Skriver, Luczak Architekten, were easily able to create a project that is contemporary in terms of spaces and materials, faithful to the architectural ideals that characterize their design output. The dominating concept was to create a strong spatial continuity between outside and inside. However, the fact that this is a doctors' office and not a home, becomes clear only after crossing the threshold. An absolutely original doctors' office, devoid of the odor typical of a cold laboratory and high-tech medicine, filled







In queste pagine, dettagli dei gabinetti medici dello studio di Alexander e Marika Hardung. Agli arredi funzionali creati appositamente per lo spazio si mescolano pezzi orientali, recuperati nei tanti viaggi asiatici, e di design, come le sedie Costes di Philippe Starck per Driade. Qui sopra, la scala a chiocciola vista dalla sala seminari situata nel sottotetto.

On these pages, details of the examination rooms in the offices of Alexander and Marika Hardung. The functional furniture custom-made for the space blends with oriental pieces picked up during their many travels through Asia, and design pieces, like the Costes chairs by Philippe Starck for Driade. Above, the spiral staircase seen from the seminar room located in the attic.

with a warm and inviting atmosphere, which is unusual for this type of space. And this is because the doctors who commissioned the project are equally out of the ordinary. Alexander and Marika Hardung, husband and wife, are orthopaedic physicians and deal with the body with an overall approach derived from the teachings of Oriental medicine. He studied homeopathic medicine in Vietnam, she travels between Germany and Indochina: what they wished to create was a bridge between oriental and western medicine, starting from the place in which they practice their profession.

The interiors are distributed around a central spiral staircase, that connects the first and second floors, and onto which the examining rooms open in succession. From here, a second steel staircase leads to a seminar room located under the pitched roof, and then to a large roof terrace. The materials include concrete, smoked oak, maple, cast iron and felt, and were selected to create a warm and discreet atmosphere, which would help create free associations between the body and the mind. The same function is served by the furniture, cabinets and bookcases, with silk-screened images that represent cells reproducing or rare species of plants or animals, along with prints and paintings that evoke the world of nature. But it is nature itself, the nature in the garden hidden behind the building, with its tall trees and thick foliage, with its soft light, typical of Cologne and the northern countries, that seem to enter directly through the glazed interior façade. Here and there exotic works brought back from their many trips to Asia help create an inviting atmosphere, charged with meaning. Behind the apparent simplicity of the internal structure lie complex technical devices, such as the floor heating system with exhaust slits located in correspondence to the windows or the mechanical ventilation system which recycles the heat. In the basement, a small apartment designed as an open-space, is accessible from a separate entrance.
www.luczak-architekten.de